



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

| | | |
|--|------|----|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | pag. | 3 |
| 22 MINUTI | pag. | 12 |
| UN LIBRO PER L'EUROPA | pag. | 13 |
| CONCORSI E PREMI | pag. | 13 |
| STUDIO E FORMAZIONE | pag. | 15 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | pag. | 16 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | PAG. | 19 |
| BANDI INTERESSANTI | PAG. | 22 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | PAG. | 23 |
| OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER | pag. | 24 |



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

| | |
|---|-----------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | 3 |
| 1. Parità retributiva: le donne europee lavorano 59 giorni a salario zero | 3 |
| 2. Sfruttare le potenzialità del turismo costiero e marittimo | 4 |
| 3. Occupazione: in Europa cresce il divario Nord-Sud | 5 |
| 4. Previsioni d'inverno 2014: avanza la ripresa | 6 |
| 5. Nuove norme per i prodotti del tabacco. E' il momento di agire | 7 |
| 6. Sono 40 milioni gli europei affetti da malattie rare. L'importanza della ricerca scientifica | 9 |
| 7. Ultimi sviluppi sull'Ucraina | 10 |
| 8 Giornata dedicata alle vittime di reato | 10 |
| 9. Pacchetto mensile "infrazioni": i casi italiani | 11 |
| 10. Crescita vertiginosa del settore delle app nell'UE | 12 |
| 22 MINUTI | 12 |
| 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 21 e 28 febbraio 2014) | 12 |
| UN LIBRO PER L'EUROPA | 13 |
| 12. Un libro per l'Europa (puntata del 21 e 28 febbraio 2014) | 13 |
| CONCORSI E PREMI | 13 |
| 13. Concorso interscolastico di Consumer Classroom sullo Shopping Online | 13 |
| 14. Concorso video per giovani sul tema della protezione civile | 13 |
| 15. "Sulle vie dell'Europa" – Concorso per le scuole | 14 |
| 16. "Diventa un Awakener": concorso europeo per giovani designer | 14 |
| STUDIO E FORMAZIONE | 15 |
| 17. Tirocini all'OCSE a Parigi | 15 |
| 18. Incontri formativi per i docenti di scuole di ogni ordine e grado presso lo Spazio Europa | 15 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | 16 |
| 19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci... | 16 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | 19 |
| 20. Offerte di lavoro dalla rete Eures | 19 |
| 21. Offerte di lavoro in Italia | 21 |
| BANDI INTERESSANTI | 22 |
| 22. BANDO – 5 milioni per progetti di cooperazione sulla sicurezza alimentare | 22 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | 23 |
| 23. Inizio secondo stage presso la nostra associazione | 23 |
| 24. Superati gli 800 "mi piace" sul nostro profilo Facebook! | 23 |
| 25. Nuovo sondaggio per il 2014! Stavolta vi invitiamo a valutarci! | 23 |
| 26. VOSES: al via la fase pilota | 23 |
| 27. Rete Euro-net: siamo a 39 antenne! | 24 |
| OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER | 24 |
| 28. È partito il master in Europrogettazione organizzato da Studiodomino | 24 |

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Parità retributiva: le donne europee lavorano 59 giorni a salario zero



In Europa le donne continuano a lavorare 59 giorni a salario zero. Le ultime cifre rese note dalla Commissione europea parlano chiaro: il divario retributivo di genere, cioè la differenza media tra la retribuzione oraria di uomini e donne sull'intera economia, è rimasto quasi immutato negli ultimi anni ed è ancora del 16,4% circa (attestandosi al 16,4%, come l'anno precedente). Pertanto, la Giornata europea per la parità retributiva si è celebrata per il secondo anno consecutivo il 28 febbraio, data che corrisponde al 59° giorno dell'anno, perché 59 sono i giorni che una donna dovrebbe lavorare in più per guadagnare quanto un uomo. La Giornata europea per la parità retributiva è giunta alla sua quarta edizione: la Commissione ha inaugurato la prima il 5 marzo 2011, la seconda si è celebrata il 2 marzo 2012 e la terza il 28 febbraio 2013. *"La giornata europea per la parità retributiva serve a ricordarci le disparità di condizioni retributive che ancora oggi le donne subiscono sul mercato del lavoro. Negli ultimi anni il divario si è ridotto solo in misura marginale. La constatazione più amara è che il lievissimo livellamento cui assistiamo è in buona parte attribuibile a una diminuzione delle retribuzioni maschili, come conseguenza della crisi economica, più che a un aumento di quelle femminili"*, ha dichiarato **Viviane Reding**, Vicepresidente della Commissione europea e Commissaria per la Giustizia. *"La parità retributiva per uno stesso lavoro è un principio sancito dai trattati dell'Unione ed è giunto il momento, dopo anni di inazione, di farla diventare una realtà per le donne in Europa. La Commissione europea sta attualmente preparando un'iniziativa volta a favorire il cambiamento, in modo che nel prossimo futuro non ci sia più bisogno di una giornata per la parità retributiva."* Il divario retributivo di genere è la differenza tra il salario orario medio lordo degli uomini e quello delle donne sull'intera economia dell'Unione, espresso come percentuale del salario maschile. Gli ultimi dati indicano per il 2012 un divario retributivo medio del 16,4% nell'Unione europea e confermano una stagnazione dopo la lieve tendenza al ribasso degli ultimi anni rispetto al 17% e oltre degli anni precedenti. In Italia il divario è tra i più bassi dell'UE (6,7%, è minore solo in Slovenia, Malta e Polonia). Il divario più elevato si registra in Estonia, Germania e Austria. In Danimarca, nella Repubblica Ceca, in Austria, nei Paesi Bassi e a Cipro si registra una costante riduzione del divario, mentre altri paesi (Polonia, Lituania) hanno invertito la tendenza al ribasso nel 2012. In alcuni paesi, come l'Italia, l'Ungheria, il Portogallo, l'Estonia, la Bulgaria, l'Irlanda e la Spagna, il divario retributivo tra i sessi è aumentato negli ultimi anni. La tendenza al ribasso è riconducibile a una serie di fattori, come l'aumento della percentuale di lavoratrici con un più elevato livello di istruzione e l'impatto della recessione economica, che è stato più forte in alcuni settori a prevalente manodopera maschile (edilizia, ingegneria). Pertanto, questo lieve livellamento non è imputabile esclusivamente ad aumenti della retribuzione femminile o a un miglioramento delle condizioni di lavoro delle donne. In una relazione del dicembre 2013 sull'attuazione delle norme UE sulla parità di trattamento di uomini e donne in materia di impiego, la Commissione ha constatato che la parità retributiva è ostacolata da una serie di fattori: sistemi retributivi poco trasparenti, assenza di chiarezza giuridica nella definizione di "lavoro di pari valore" e ostacoli procedurali. Riguardo a tali ostacoli, ad esempio, le vittime di discriminazioni retributive non sono sufficientemente informate su come presentare un ricorso efficace e non sono disponibili dati sui livelli salariali per categoria di dipendenti. Una maggiore trasparenza dei sistemi salariali permetterebbe raffronti immediati tra le retribuzioni dei due sessi, favorendo così le rivendicazioni da parte delle vittime. La Commissione sta attualmente valutando i possibili interventi a livello europeo per accrescere la trasparenza salariale e ridurre così il divario retributivo di genere, contribuendo a promuovere e facilitare l'effettiva applicazione del principio della parità retributiva.

➔ Contesto

La parità di genere è uno dei capisaldi dell'Unione europea. La parità retributiva è sancita dai trattati sin dal 1957 e trova attuazione nella direttiva 2006/54/CE sulla parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego. La relazione adottata dalla Commissione il 9 dicembre 2013 valuta l'applicazione pratica delle disposizioni sulla parità retributiva nei paesi dell'UE e individua nell'applicazione e nell'attuazione corretta delle norme fissate dalla direttiva 2006/54/CE la principale sfida futura di tutti gli Stati membri. Oltre a monitorare la corretta applicazione della normativa UE, la Commissione è intervenuta costantemente su tutti i fronti per colmare il divario retributivo. Tra gli interventi della Commissione si annoverano l'iniziativa Equality Pays Off (L'uguaglianza paga) portata avanti nel 2012 e nel 2013, che ha sostenuto i datori di lavoro impegnati a ridurre il divario retributivo di genere con l'organizzazione di seminari e formazioni, le raccomandazioni specifiche per paese

formulate ogni anno nel quadro del semestre europeo, che richiamano l'attenzione degli Stati membri sulla necessità di affrontare il problema del divario retributivo, le giornate europee per la parità retributiva, lo scambio di buone prassi, il finanziamento di iniziative degli Stati membri attraverso i Fondi strutturali e le azioni della società civile. Esempi di buone pratiche che promuovono la parità retributiva a livello nazionale:

- nel 2012 il parlamento belga ha adottato una legge che obbliga le imprese a condurre, ogni due anni, analisi comparative della struttura salariale. Il Belgio è anche il primo paese dell'UE ad avere organizzato (nel 2005) una giornata per la parità retributiva;
- il governo francese ha rafforzato le sanzioni per le aziende con più di 50 dipendenti che non rispettano gli obblighi in materia di parità di genere. Per la prima volta, a seguito di un decreto del 2012, nell'aprile 2013 due imprese sono risultate non conformi alla normativa sulla parità retributiva;
- la legge austriaca sulle pari opportunità impone alle imprese di presentare relazioni sulla parità retributiva. Le disposizioni, introdotte gradualmente, si applicano attualmente alle imprese con più di 250, 500 e 1000 dipendenti, mentre quelle con più di 150 dipendenti dovranno adeguarsi dal 2014;
- con la risoluzione dell'8 marzo 2013, il Portogallo ha introdotto misure volte a garantire e promuovere la parità tra uomini e donne sul mercato del lavoro, in termini sia di opportunità che di risultati, anche attraverso l'eliminazione del divario salariale; tali misure includono l'obbligo per le imprese di rendere conto in merito al divario salariale di genere.

(Fonte Commissione Europea)

2. Sfruttare le potenzialità del turismo costiero e marittimo

Una nuova strategia punta ad affrontare le sfide legate all'espansione dell'industria turistica europea, per aiutarla a svilupparsi e diventare più competitiva. L'Europa è la prima meta turistica al mondo, con 534 milioni di visite all'anno, il 52% di quelle mondiali, ed un fatturato pari a 356 miliardi di euro nel 2012. Il turismo costiero e marittimo include sia le attività balneari (concessioni per spiagge, nuoto, surf, ecc.) che quelle nautiche (crociere, navigazione da diporto, sport nautici), nonché servizi sulla terraferma, come alberghi, cantieri navali e attività di noleggio. Occupa quasi 3,2 milioni di persone e non è soltanto il maggiore sotto settore del turismo, ma anche il motore economico di numerose regioni costiere ed insulari europee. Tuttavia, la mancanza di finanziamenti, forme di collaborazione e qualifiche non gli consente di sfruttare pienamente le sue potenzialità. Nella strategia per la "crescita blu" la Commissione ha messo in evidenza le elevate potenzialità che il settore del turismo costiero e marittimo ha in termini di crescita e posti di lavoro, definendo una serie di azioni per aiutare le regioni costiere a mettere a frutto tali potenzialità e garantire uno sviluppo a lungo termine sostenibile. Le misure proposte includono:

- una maggiore collaborazione a livello dell'UE tra tutti i soggetti interessati (autorità portuali, società di navigazione, enti pubblici...)
- un ulteriore sostegno alle PMI, comprendente una guida online sui finanziamenti disponibili, campagne promozionali e la diffusione di nuove modalità gestionali
- la promozione dell'ecoturismo e della ricerca sulle strategie turistiche innovative per lo sviluppo delle isole e dei porti turistici.

La Commissione auspica che la strategia possa completare le iniziative avviate a livello nazionale, regionale e locale. Si augura inoltre che le problematiche del turismo marittimo vengano integrate nei programmi e nelle politiche esistenti. Il mondo imprenditoriale e altri operatori interessati saranno chiamati a sviluppare nuovi modelli commerciali e prodotti innovativi per sfruttare la capacità di crescita del settore e contenere l'impatto ambientale delle attività turistiche.

Prossime tappe

Il prossimo 10 marzo ad Atene la strategia sarà sottoposta a tutti i principali interlocutori del comparto turistico, in occasione di una conferenza organizzata con la presidenza greca. Nei mesi successivi si passerà all'attuazione delle azioni concrete previste.

(Fonte Commissione Europea)



3. Occupazione: in Europa cresce il divario Nord-Sud

Le tendenze in materia di offerta di posti di lavoro sul mercato europeo dell'occupazione indicano un divario crescente di opportunità lavorative tra paesi del Nord e del Sud Europa. L'ultima edizione del Bollettino europeo delle offerte di lavoro (European Vacancy Monitor) (EVM) indica una carenza di forza lavoro in paesi come l'Austria, la Danimarca, la Svezia, l'Estonia e la Lettonia, mentre cresce la



competizione per assicurarsi i pochi posti di lavoro disponibili in paesi come Grecia, Slovacchia e Spagna. La relazione illustra quali sono i punti di forza e di debolezza nei mercati del lavoro di quattro paesi dell'Europa meridionale, e sottolinea che serviranno nuove misure per aiutare i giovani a trovare posti di lavoro che richiedono elevati livelli di qualifica, aumentando in tal modo la produttività del lavoro. Il Bollettino conferma la stagnazione nella domanda di manodopera nell'UE per il secondo trimestre del 2013, con l'eccezione di una limitata crescita nel numero di posti di lavoro disponibili nel settore pubblico. Globalmente vi è stato un calo delle assunzioni pari al 4%, una diminuzione più marcata rispetto al trimestre precedente. Durante il periodo in esame le assunzioni sono aumentate in meno della metà dei paesi UE. Il Commissario

europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, **László Andor**, ha dichiarato: "*Il divario nelle prospettive di occupazione tra Europa del Nord e del Sud è il segnale degli squilibri presenti sul mercato occupazionale europeo, che sono a loro volta collegati alle asimmetrie nell'Eurozona. La mobilità del lavoro potrebbe contribuire a ridurre tali squilibri. Per aiutare chi cerca lavoro a trovare opportunità occupazionali sono disponibili strumenti quali EURES, che sostengono la mobilità all'interno del mercato del lavoro europeo*".

Un accento particolare sull'Europa meridionale

Il calo delle assunzioni di esperti e addetti ai servizi in Grecia, Italia, Portogallo e Spagna si è arrestato, e si segnalano addirittura aumenti per le assunzioni di lavoratori del settore agricolo, forestale e della pesca. Le opportunità occupazionali nell'Europa meridionale si concentrano su alcuni settori, come quello dell'assistenza sanitaria. Sull'altro lato, l'occupazione nel settore edilizio è quella più colpita dalla crisi, e si prevede che la ripresa sarà molto lenta. Le assunzioni di giovani nei quattro paesi dell'Europa meridionale sono fortemente sbilanciate verso le occupazioni del settore dei servizi, con elevati picchi stagionali e un forte tasso di rotazione. Inoltre lavoratori con competenze di livello medio vengono sempre più spesso assunti per svolgere occupazioni a basso livello di competenza, rafforzando ancor più il fenomeno dell'iper qualificazione della forza lavoro. Per combattere la disoccupazione giovanile, la Commissione europea ha proposto la Garanzia europea per la gioventù, un'ambiziosa riforma a livello UE che è appoggiata da tutti i paesi dell'UE che deve ora essere attuata con urgenza. La Garanzia europea per la gioventù punta ad aiutare tutti i disoccupati sotto i 25 anni: l'obiettivo è assicurare che entro quattro mesi dal completamento del percorso scolastico o dall'inizio della disoccupazione i giovani ricevano un'offerta di lavoro di buona qualità, formazione continua, un apprendistato o un tirocinio. Sono disponibili anche finanziamenti a titolo dei Fondi strutturali UE per affrontare le sfide economiche e sociali che l'Europa affronterà tra oggi e il 2020, compresi oltre 70 miliardi di euro da investire in capitali umani tramite il Fondo sociale europeo.

Informazioni base

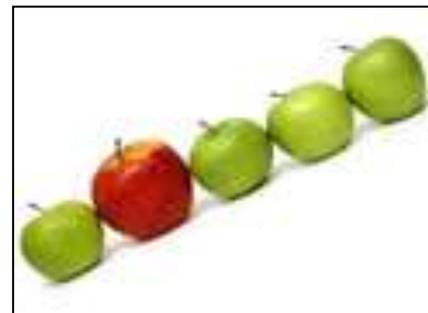
La debolezza del ciclo economico generale ha fatto peggiorare sempre più le condizioni del mercato del lavoro nei paesi dell'Europa meridionale, i più colpiti dalla crisi. Nel secondo trimestre del 2013, l'occupazione è calata rispetto all'anno precedente in Grecia (- 4,3 %), Portogallo (- 4,1 %) Spagna (- 3,6 %) e Italia (- 1,8 %). Nell'UE 28, l'occupazione è calata invece dello 0,4 %. È soprattutto la disoccupazione giovanile ad essere aumentata nei paesi dell'Europa meridionale: nel secondo trimestre del 2013, il tasso di disoccupazione giovanile ha toccato infatti il 59,6 % in Grecia, il 55,7 % in Spagna, il 39,4 % in Portogallo e il 38,9 % in Italia. Nell'UE 28 il tasso di disoccupazione giovanile nel secondo trimestre del 2013 era del 24 %, rispetto al 15 % del 2008. Inoltre, la crisi ha portato a un ricorso più frequente ai contratti di lavoro a tempo determinato. In Italia la loro quota è passata dal 60 % circa nel 2008 al 70 % nel 2012-2013. Questa elevata incidenza dei contratti a tempo determinato ha fatto peggiorare il livello della formazione e dell'acquisizione di competenze, il che a sua volta si è tradotto in una minore produttività e in scarsi risultati economici. Nell'Europa meridionale la quota dei lavoratori dipendenti con livello di istruzione basso è oltre il doppio della media dell'UE (16%). L'Osservatorio europeo dei posti di lavoro vacanti è un bollettino trimestrale pubblicato dalla Direzione generale "Occupazione, affari sociali e inclusione" della Commissione europea. La pubblicazione rientra nell'iniziativa faro "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione" nell'ambito di Europa 2020, che insieme al bollettino europeo per la mobilità professionale e alla relazione

"European Vacancy and Recruitment Report", fornisce un monitoraggio aggiornato sugli sviluppi del mercato del lavoro in Europa. Il bollettino europeo per la mobilità professionale contiene un'analisi degli annunci di posti vacanti immessi nel portale europeo della mobilità professionale, utilizzando i dati sui posti di lavoro forniti alle persone in cerca di lavoro da 31 servizi pubblici nazionali di collocamento. L'indice EURES dei posti di lavoro disponibili è in tendenza positiva, grazie soprattutto agli sviluppi positivi nel Regno Unito, dove il numero dei posti di lavoro disponibili notificati ad EURES è raddoppiato tra maggio e settembre. In altri paesi l'evoluzione del mercato del lavoro è rimasta stabile.

(Fonte Commissione Europea)

4. Previsioni d'inverno 2014: avanza la ripresa

Dopo l'uscita dalla recessione nella primavera 2013 e tre trimestri consecutivi di modesta ripresa, la crescita economica è prevista ora in lieve accelerazione. Nel 2014 la crescita del PIL in termini reali dovrebbe segnare l'1,5% nell'UE e l'1,2% nella zona euro, per poi accelerare nel 2015 fino a raggiungere il 2,0% nell'UE e l'1,8% nella zona euro, il che rappresenta, per ogni tasso, una revisione al rialzo di 0,1 punti percentuali rispetto alle previsioni di autunno 2013. Il presupposto di fondo delle previsioni resta che l'attuazione delle misure politiche decise a livello di UE e di singoli Stati membri sostenga un aumento della fiducia e un miglioramento delle condizioni di finanziamento e che permetta di proseguire nel necessario aggiustamento economico in corso negli Stati membri irrobustendone le potenzialità di crescita. Si rilevi che, per il Portogallo, le previsioni si basano sulle proiezioni elaborate a metà dicembre per il decimo riesame del programma di aggiustamento economico e saranno aggiornate nel quadro dell'undicesimo riesame attualmente in corso. Le previsioni per Cipro sono state definite a inizio febbraio, dopo il terzo riesame del programma e prima che fosse disponibile la quarta stima rapida del PIL per il trimestre. **Olli Rehn**, Vicepresidente della Commissione e Commissario per gli Affari economici e monetari e l'euro, ha dichiarato: *"Dopo essere tornata a crescere a metà dello scorso anno, l'economia europea mostra ora un consolidamento della ripresa. Quest'anno il rafforzamento della domanda interna dovrebbe aiutarci a realizzare una crescita più equilibrata e sostenibile. L'economia europea prosegue il percorso di riequilibrio e la competitività esterna migliora, soprattutto nei paesi più vulnerabili. Anche se i momenti più bui della crisi paiono ormai alle spalle, non possiamo adagiarci: la ripresa è ancora modesta e per irrobustirla e creare occupazione dobbiamo mantenere la rotta delle riforme economiche."*



Una base più ampia della crescita economica

L'attività ha cominciato a irrobustirsi anche nei paesi vulnerabili, in una tendenza che, stando alle previsioni, dovrebbe confermarsi. Dagli indicatori ad alta frequenza risultano segnali forti di miglioramento nella maggior parte dei paesi, ma, come già avvenuto in passato per le fasi di ripresa seguite a crisi finanziarie profonde, anche la ripresa attuale resta nel complesso in sordina. Questo è dovuto alla coda degli effetti della crisi economica, che pure vanno scemando, in termini di pressione alla riduzione dell'indebitamento, stretta creditizia e necessario aggiustamento interno ed esterno. Sebbene le condizioni di finanziamento siano in media moderatamente favorevoli, permangono differenze rilevanti fra Stati membri e fra imprese di dimensioni diverse. Dopo vari trimestri di forte calo, si assiste tuttavia a un rilancio degli investimenti che si prevede decollino nel periodo considerato, in una certa misura anche nell'edilizia. La minore incertezza dovrebbe sostenere un maggior vigore della domanda, che si prevede si affermi come motore fondamentale della crescita via via che questi fattori scemeranno. Una stabilizzazione lenta dell'occupazione caratterizza il mercato del lavoro; il tasso di disoccupazione resta comunque elevato, perché solitamente ci vogliono oltre sei mesi, se non più, prima che l'evoluzione del PIL si ripercuota sul mercato del lavoro. In quest'ottica, si prevede un lieve incremento dell'occupazione a partire da quest'anno, con una diminuzione del tasso di disoccupazione entro il 2015 fino al 10,4% circa nell'UE e all'11,7% circa nella zona euro, seppur sempre con differenze notevoli da paese a paese. Per il 2014 si prevede un'inflazione contenuta dei prezzi al consumo sia nell'UE sia nella zona euro, con tassi, rispettivamente, dell'1,2% e dell'1,0%, preludio di un lieve aumento di circa ¼ pp nel 2015 via via che decollerà la crescita economica. I continui miglioramenti sul fronte della competitività dei prezzi e il rafforzamento del settore delle esportazioni hanno determinato negli ultimi anni un miglioramento del saldo delle partite correnti degli

Stati membri vulnerabili; per il 2014 e il 2015 per alcuni di essi si prevede anzi un avanzo delle partite correnti.

Si palesano i risultati del risanamento di bilancio

Continuerà la riduzione dei disavanzi pubblici. Nel 2014 i disavanzi nominali dovrebbero scendere al 2,7% del PIL nell'UE e al 2,6% nella zona euro, mentre il rapporto debito/PIL dovrebbe essere di poco inferiore al 90% nell'UE e al 96% nella zona euro. Il ritmo del risanamento in termini di saldi strutturali di bilancio indica un orientamento sostanzialmente neutro della politica di bilancio.

Migliora l'equilibrio dei rischi

I rischi sono più equilibrati che in autunno. Il rischio più acuto di indebolimento delle prospettive di crescita è costituito dalla nuova perdita di fiducia che potrebbe verificarsi in caso di stallo delle riforme a livello nazionale o europeo: aumenterebbero così le probabilità di una debolezza prolungata della crescita in Europa, con ripercussioni negative sull'attività economica nel periodo considerato dalle previsioni. Se l'attuale andamento dei prezzi rispecchia sia fattori esterni sia il processo di aggiustamento in corso, il riequilibrio dell'economia sarebbe messo a rischio da un periodo prolungato di inflazione molto bassa nella zona euro. Dati il graduale consolidamento della ripresa e l'aumento della fiducia, è tuttavia marginale la probabilità che si verifichino scosse di portata tale da smentire le previsioni sull'inflazione innescando una deflazione in tutta l'UE. Esiste anche il rischio che la ripresa sia più forte del previsto qualora siano attuate ulteriori riforme strutturali ambiziose. Si innescerebbero così circoli virtuosi tra fiducia, crescita economica (in particolare degli investimenti) e capacità del settore bancario di estendere l'erogazione di prestiti.

L'Italia verso una lenta ripresa

Dopo una grave recessione, l'economia in Italia è tornata a crescere alla fine del 2013. Nel 2014 è prevista una ripresa che sarà trainata dal settore commerciale. Più fiducia nell'export, grazie all'aumento degli ordini dall'estero. Con il rafforzamento della domanda esterna – proveniente anche dai partner commerciali nella zona euro - si prevede un aumento dell'attività industriale, cui dovrebbe seguire un miglioramento nel settore dei servizi. Si prevede una crescita del PIL reale pari allo 0,6%. La domanda interna dovrebbe contribuire positivamente alla crescita della produzione, trainata soprattutto dagli investimenti in apparecchiature e da un aumento della capacità produttiva che interesserà soprattutto le imprese che esportano. Le banche italiane dovrebbero continuare a regolare i loro bilanci, spianando così la strada a condizioni di credito più favorevoli per le imprese e le famiglie. Questo contribuirà a sostenere la domanda interna e ad accrescere la produzione dell'1,2 % nel 2015. In vista di un aumento delle importazioni si prevede che l'avanzo delle partite correnti si stabilizzerà intorno all'1% del PIL nel periodo 2014-15. Il deficit delle amministrazioni pubbliche è stimato al 3% del PIL nel 2013, invariato rispetto al 2012, mentre nel 2014, il deficit di bilancio complessivo sarà il 2,6% del PIL. Anche nel 2014 è atteso un miglioramento marginale (-0,6% del PIL), mentre, a politiche invariate, il saldo strutturale è destinato a peggiorare nel 2015.

(Fonte Commissione Europea)

5. Nuove norme per i prodotti del tabacco. E' il momento di agire

Il Parlamento europeo approva la nuova direttiva sui prodotti del tabacco, con l'obiettivo di scoraggiare i giovani dal fumo, puntando a migliorare il funzionamento del mercato interno dei prodotti del tabacco dell'UE assicurando al contempo un livello elevato di protezione della salute pubblica.

Perché la Commissione ha deciso di rivedere le regole?

La nuova direttiva punta a migliorare il funzionamento del mercato interno dell'UE per quanto riguarda i prodotti del tabacco, garantendo al contempo un elevato livello di salute pubblica. La direttiva mira inoltre a rendere questi prodotti meno attraenti, in particolare agli occhi dei giovani. Il Consiglio e il Parlamento europeo avevano chiesto a più riprese una revisione della direttiva del 2001, visti i notevoli sviluppi registrati in tre grandi ambiti. In primo luogo, si dispone di nuove evidenze scientifiche, ad esempio sugli aromatizzanti del tabacco e sulla efficacia of avvertimenti sanitari. In secondo luogo, sono entrati sul mercato nuovi prodotti, come le sigarette elettroniche e prodotti del tabacco fortemente aromatizzati. In terzo luogo, nell'ultimo decennio si sono registrati sviluppi a livello internazionale, cui gli Stati membri dell'UE hanno reagito con la convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo (FCTC), che è entrata in vigore nel febbraio 2005 ed ha valore vincolante. Uno dei motivi più stringenti per rafforzare le regole in tema di prodotti



del tabacco è la nocività del consumo di tabacco per la salute umana. Si stima che all'uso del tabacco siano da ascrivere annualmente nell'UE 700 000 decessi evitabili. La grande maggioranza dei fumatori inizia a fumare in età molto giovane, il 70% prima del 18° compleanno e il 94% prima dei 25 anni.

Dichiarazione del Commissario Borg a seguito del voto del Parlamento sulla revisione della direttiva sui prodotti del tabacco.

"Mi compiaccio per il voto positivo espresso dal Parlamento riguardo alla revisione della direttiva sui prodotti del tabacco, che testimonia la volontà politica di mettere la salute dei nostri cittadini in primo piano. L'approvazione del Parlamento è tanto più significativa se si considera l'effetto devastante che il tabacco ha sulla salute dei cittadini UE: 700 000 morti premature ogni anno, 14 anni di vita in meno in media per i fumatori, sempre più anni trascorsi in cattive condizioni di salute. Le nuove regole contribuiranno a ridurre il numero di persone che iniziano a fumare. Saranno obbligatorie le grandi immagini e il testo d'avvertenza su entrambi i lati del pacchetto di sigarette e di tabacco, sarà vietato aromatizzare il tabacco e includere elementi fuorvianti sulle confezioni. Sono particolarmente lieto, inoltre, che il Parlamento abbia approvato le nuove norme sulle sigarette elettroniche, che introducono norme di sicurezza e di qualità per proteggere i consumatori."

Come saranno i pacchetti di sigarette del futuro?

Come si vede sulla foto, in futuro i pacchetti recheranno obbligatoriamente immagini e scritte contenenti avvertimenti sanitari che copriranno il 65% della parte anteriore e posteriore del pacchetto. Il 50% dei lati dei pacchetti sarà anch'esso coperto di avvertimenti sanitari (ad esempio "il fumo uccide



– smetti subito"; "il fumo del tabacco contiene oltre 70 sostanze cancerogene"), che sostituiranno le attuali indicazioni sul tenore di catrame, nicotina e monossido di carbonio (TNCO). La prescrizione di dimensioni minime per gli avvertimenti sanitari assicurerà la loro visibilità e non saranno più ammessi i pacchetti di sigarette sottili, spesso indirizzati a un pubblico femminile giovane. Per assicurare la visibilità degli avvertimenti sanitari i pacchetti di sigarette dovranno avere forma di parallelepipedo e ciascun pacchetto conterrà un minimo di 20 sigarette. Sui pacchetti non potranno figurare elementi o caratteristiche di natura promozionale o fuorviante. In ciò rientrano,

ad esempio, i riferimenti a un miglioramento dello stile di vita, al gusto o agli aromi oppure alla loro assenza (ad esempio "senza additivi"), ad offerte speciali oppure il suggerimento che un prodotto particolare è meno nocivo di un altro. Regole analoghe si applicheranno ai pacchetti di tabacco da arrotolare, che dovranno sempre recare sul verso e sul recto un 65% di avvertimenti sanitari combinati nonché ulteriori avvertimenti testuali. I prodotti da arrotolare possono avere confezioni parallelepipedo o cilindriche o essere condizionati in sacchetti e ciascuna confezione dovrà contenere almeno 30g di tabacco. Se da un lato la direttiva dell'UE copre tutti i prodotti del tabacco, gli Stati membri godono di una certa discrezionalità in tema di regole di etichettatura per i prodotti che di solito vengono usati in quantità meno importanti come il tabacco da pipa, i sigari, i sigarillos e i prodotti senza fumo. Una parte dello spazio sarà riservata ai marchi commerciali. La nuova direttiva consente specificamente agli Stati membri di introdurre misure ulteriori in tema di standardizzazione delle confezioni o confezioni anonimizzate, ove ciò sia giustificato a motivo di considerazioni di salute pubblica.

Sarà ancora possibile acquistare/usare le sigarette elettroniche?

Sì. Ma saranno applicate nuove regole atte a garantire la sicurezza e la qualità del prodotto. Le nuove regole sono volte ad assicurare la parità di trattamento nell'UE per le sigarette elettroniche contenenti nicotina (i prodotti che non contengono nicotina non rientrano nel campo di applicazione della direttiva). Le sigarette elettroniche possono essere usa e getta (vale a dire monouso) o ricaricabili.

Cosa cambierà per i consumatori e i fabbricanti di sigarette elettroniche?

I consumatori di sigarette elettroniche:

- beneficeranno del miglioramento dei requisiti in tema di sicurezza e di qualità per i prodotti: considerato che la nicotina è classificata quale sostanza tossica, le sigarette elettroniche avranno un tenore massimo di concentrazione di nicotina e sarà prescritto un volume massimo delle cartucce, dei serbatoi e dei contenitori di liquidi nicotinici. Questi dovranno anche avere chiusure a

prova di bambino e a prova di manomissione e dovranno essere protetti dagli spandimenti per limitare il rischio di esposizione dei consumatori, in particolare dei bambini, in caso di manipolazione o di ingestione. Nei liquidi contenenti nicotina possono essere usati soltanto ingredienti della massima purezza e in condizioni d'uso normali le sigarette elettroniche devono rilasciare le dosi di nicotina a livelli costanti. Ciò significa che un livello analogo di nicotina deve essere rilasciato ogni volta che una sigaretta elettronica è aspirata per la stessa durata di tempo e con la stessa intensità;

- saranno informati meglio grazie alle nuove disposizioni in materia di confezionamento e d'etichettatura: l'apposizione di avvertimenti sanitari sulle confezioni di sigarette elettroniche sarà obbligatoria come anche le istruzioni per l'uso, le informazioni sui pericoli di dipendenza e sulla tossicità, l'elenco di tutte le sostanze contenute nel prodotto nonché informazioni sul tenore di nicotina del prodotto. Sulle confezioni non saranno ammessi elementi promozionali;
- saranno protetti meglio: le autorità degli Stati membri e la Commissione potranno agire in caso di giustificate preoccupazioni per la sicurezza di questi prodotti. Le autorità vigileranno sul mercato per individuare eventuali evidenze del fatto che le sigarette elettroniche portano alla dipendenza da nicotina o al consumo di tabacco tradizionale, soprattutto tra i giovani e tra i non fumatori, e la Commissione riferirà sulle preoccupazioni per la sicurezza e sugli sviluppi del mercato.

(Fonte Commissione Europea)

6. Sono 40 milioni gli europei affetti da malattie rare. L'importanza della ricerca scientifica

La Commissione europea dedica una giornata alle malattie rare (28 febbraio), evidenziando i finanziamenti messi in campo nella ricerca e cura delle malattie, con investimenti che superano i 620 milioni di Euro e oltre 120 progetti di cooperazione avviati. Una malattia è definita rara quando colpisce meno di 5 persone su 10.000. Una percentuale che farebbe pensare ad una bassa incidenza delle malattie rare nella vita delle persone. Invece, considerando che in Europa sono presenti tra le 6

mila e le 8 mila malattie rare, nel nostro continente sono circa 40 milioni i cittadini colpiti da una forma di malattia rara, la maggior parte dei quali bambini. Le malattie rare sono spesso genetiche, o causate da virus, infezioni, a anche da cause ambientali. La giornata dedicata alle malattie rare è l'occasione per l'Unione europea di ribadire tutte le buone pratiche messe in campo per cercare di trovare una cura, diagnosticare o semplicemente provare ad alleviare la sofferenza dei malati e delle loro famiglie. Non è sempre facile riconoscere una malattia rara. Il Dottor House è solamente un personaggio televisivo, non tutti i medici sono in grado di diagnosticare una malattia rara alla prima visita. Questo perché le malattie sono migliaia, ognuna con sintomi diversi. Proprio per



questo l'Unione europea aiuta i medici a condividere le proprie esperienze e conoscenze, ad esempio grazie alla creazione di **ORPHANET**, una base dati che contiene la descrizione di 5686 malattie rare. Facilitare l'interazione e lo scambio tra medici per favorire la diagnosi efficace di una malattia rara è anche tra gli obiettivi dello "European References Network" (reti europee di riferimento) e della direttiva sui diritti dei pazienti. Le malattie rare sono una sfida troppo grande per i singoli stati. Per questo la Commissione europea insieme a partner UE e internazionali ha dato vita nel 2011 al **Consorzio Internazionale per la Ricerca sulle Malattie Rare**, con l'obiettivo di scoprire oltre 200 nuove terapie per malattie rare entro il 2020 e di riuscire a diagnosticarne il più possibile. Inoltre L'UE ha raccomandato agli Stati membri di preparare e attuare piani per la lotta alle malattie rare entro la fine del 2013. Attualmente 16 paesi hanno presentato i loro piani nazionali. L'Unione europea è impegnata nella ricerca fin dal 2007 con investimenti che superano i 620 milioni di Euro e oltre 120 progetti di cooperazione avviati, per esempio attraverso l'erogazione di borse di studio che permettono ai ricercatori di portare avanti il proprio lavoro: è il caso ad esempio della studiosa Marina Cavazzana-Calvo, un'esperta di terapia genetica che sta attualmente lavorando sulle malattie legate all'immunodeficienza. L'investimento dell'Unione prosegue e guarda al futuro, grazie al programma Orizzonte 2020. Oltre 30 progetti sono stati finanziati grazie al secondo Programma "Salute" nel periodo 2008-2013, e vista la centralità dell'argomento, l'investimento proseguirà anche nel periodo 2014-2020 grazie al terzo Programma "Salute". Oltre alla ricerca è importante sostenere la vita quotidiana dei pazienti affetti da malattie rare. Proprio per questo l'Unione finanzia **EURORDIS**,

un'organizzazione non governativa che riunisce circa 614 associazioni europee impegnate nella cura e nel supporto ai pazienti e alle loro famiglie.

(Fonte Commissione Europea)

7. Ultimi sviluppi sull'Ucraina

L'Alto Rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione, Catherine Ashton, si è recata a Kiev per incontrare i principali soggetti interessati e discutere del sostegno dell'Unione europea, nella ricerca di una soluzione duratura alla crisi politica e delle misure per stabilizzare la situazione economica. Come affermato nella dichiarazione dell'Alto Rappresentante e Vicepresidente Ashton il 22 febbraio, l'Unione europea segue da vicino la situazione in Ucraina e invita tutte le parti a continuare a impegnarsi in un dialogo significativo e inclusivo per trovare una soluzione duratura alla crisi, proteggere l'unità e l'integrità territoriale del paese e per cercare di garantire un futuro stabile, prospero e democratico per tutti i cittadini dell'Ucraina. Già venerdì 21 febbraio, il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso e Catherine Ashton, hanno accolto con favore l'accordo raggiunto dal Presidente dell'Ucraina e il leader dell'opposizione e hanno sottolineato che l'attuazione è ormai fondamentale.



(Fonte Commissione Europea)

8 Giornata dedicata alle vittime di reato

Migliorare i diritti delle persone che subiscono reati all'interno dell'Unione europea. La Commissione dedica una giornata alle vittime di reato per assicurare che i loro diritti minimi siano rispettati. Il 25 ottobre del 2012 sono state adottate nuove e importanti norme che garantiscono una serie di diritti minimi per le vittime nell'UE, a partire da un adeguato livello di sostegno, informazione e protezione. Gli Stati membri hanno tempo fino al 16 novembre 2015 per attuare le disposizioni europee nella loro legislazione nazionale. In occasione della Giornata europea per le vittime di reato, la Commissione ha pubblicato alcuni orientamenti per aiutarli in questo processo, preparati dalla Direzione Generale Giustizia della Commissione in collaborazione con le organizzazioni di sostegno alle vittime e con le autorità nazionali. "Con 75 milioni di persone che ogni anno sono vittime di reato in tutta l'Unione europea, i diritti rafforzati che abbiamo concordato attraverso la normativa dell'UE garantiranno che ognuno possa contare su un migliore livello di protezione, informazione e sostegno. La vittima non deve essere dimenticata e ha diritto ad un trattamento equo. È doveroso nei confronti di chiunque subisca un reato", ha dichiarato la Vicepresidente e Commissaria UE per la Giustizia **Viviane Reding**. La Commissaria ha inoltre inviato una lettera ai ministri nazionali insistendo sull'importanza di un tempestivo recepimento delle norme. La Commissione terrà inoltre un seminario di esperti a Bruxelles il 28 marzo 2014 per assistere ulteriormente i paesi dell'UE nella puntuale e corretta attuazione della direttiva. Le norme minime in favore delle vittime sono parte integrante dell'obiettivo generale dell'UE di costruire uno spazio europeo di giustizia che consenta ai cittadini, ovunque essi si trovino, di poter contare su una serie di diritti fondamentali e di avere fiducia nel sistema giudiziario. Per contribuire a proteggere le vittime di atti di violenza da ulteriori danni da parte dei loro aggressori, è stato adottato nel giugno 2013 il regolamento sul riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile.



Un esempio di come la direttiva contribuirà a migliorare la situazione delle vittime di reato

Mentre è in vacanza in un altro paese dell'UE, Valeria viene aggredita violentemente e rapinata. Alla stazione di polizia viene informata sui suoi diritti nella sua lingua e le viene messo a disposizione un interprete affinché possa rilasciare una dichiarazione nella sua lingua materna. La polizia le consegna un avviso di ricevimento scritto e tradotto della denuncia e la informa sui passi successivi. Infine, viene

indirizzata a un servizio specializzato di assistenza alle vittime. Una volta tornata in patria, le autorità dello Stato membro in cui è stata aggredita la aggiornano su tutte le fasi del procedimento penale. A seguito della sua testimonianza, l'aggressore viene condannato. A partire dalla fine del 2015 queste misure di salvaguardia si applicheranno in tutta l'UE.

(Fonte Commissione Europea)

9. Pacchetto mensile "infrazioni": i casi italiani

Il pacchetto mensile di decisioni relative alle infrazioni comprende i procedimenti legali portati avanti dalla Commissione europea nei confronti degli Stati membri che non hanno rispettato gli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione. Queste decisioni, che coprono molti settori, mirano a garantire la corretta applicazione del diritto dell'UE a beneficio dei cittadini e delle imprese. La Commissione ha adottato 121 decisioni, di cui 18 pareri motivati e 8 ricorsi alla Corte di Giustizia europea. Per l'Italia 1 parere motivato in materia di salute e sicurezza e 1 deferimento in materia di lavoro, per non aver rispettato la direttiva in materia di lavoro.

Orario di lavoro: la Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia per il mancato rispetto della normativa dell'UE nei servizi di sanità pubblica

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione europea per non aver applicato correttamente la Direttiva sull'orario di lavoro dei medici operanti nel servizio sanitario pubblico. La normativa italiana, infatti, priva questi medici del loro diritto a un limite nell'orario lavorativo settimanale e a un minimo di periodi di riposo giornalieri. La Direttiva stabilisce il limite massimo di 48 ore settimanali lavorative e un minimo di 11 ore consecutive di riposo. Questi limiti, nella normativa italiana, non si applicano ai dirigenti del servizio sanitario nazionale, ma la Direttiva non consente agli Stati membri di escludere i dirigenti dal godimento dei diritti sanciti al suo interno. Inoltre i medici attivi nel servizio sanitario nazionale sono formalmente classificati come dirigenti senza godere delle prerogative o delle autonomie dirigenziali durante l'orario di lavoro.



Inoltre, la normativa italiana contiene altre disposizioni e regole che escludono i lavoratori del servizio sanitario nazionale dal diritto di riposo giornaliero e settimanale minimo. Dopo aver ricevuto diverse denunce, la Commissione ha inviato nel maggio 2013 all'Italia un "parere motivato" in cui le chiedeva di adottare le misure necessarie per assicurare che la legislazione nazionale ottemperasse alla direttiva.

Sicurezza e Salute: la Commissione chiede all'Italia di applicare pienamente i requisiti minimi per i pescatori

La Commissione europea ha richiesto all'Italia di applicare pienamente e correttamente la Direttiva del Consiglio 93/103/EC relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute a bordo dei pescherecci. L'ambito di applicazione della direttiva sembra più ristretto rispetto a quanto richiesto dalla direttiva. L'applicazione dei requisiti minimi di sicurezza e di salute elencati nella legge italiana dipende da diverse circostanze come le caratteristiche del luogo di lavoro, l'attività o i rischi a bordo, al contrario i requisiti previsti dalla Direttiva dovrebbero essere applicati in tutte le circostanze. La richiesta della Commissione assume la forma del parere motivato nell'ambito delle procedure d'infrazione dell'Ue. L'Italia ora ha due mesi per informare la Commissione delle misure adottate e per conformarsi pienamente alla direttiva.

Cos'è una procedura d'infrazione

Ciascuno Stato membro è responsabile dell'applicazione del diritto dell'Unione nel suo ordinamento interno. I Trattati assegnano alla Commissione europea il compito di assicurare la corretta applicazione del diritto dell'Unione. Di conseguenza, se uno Stato membro manca ai suoi obblighi, la Commissione europea ha il potere, previsto all'articolo 258 del TFUE, di ingiungere allo Stato membro di porre fine all'infrazione e, se questo non accade, di adire la Corte di giustizia (ricorso per inadempimento). Prima di presentare un ricorso per inadempimento, la Commissione europea avvia un "procedimento d'infrazione", ossia un procedimento precontenzioso con il quale si tenta di indurre lo Stato membro a mettersi volontariamente in regola con il diritto dell'Unione. La prima tappa di questa fase è costituita dalla messa in mora: la Commissione invita lo Stato membro a comunicarle, entro un termine prefissato, le sue osservazioni sul problema di applicazione del diritto dell'Unione riscontrato. La seconda tappa è costituita dal parere motivato, nel quale la Commissione esprime il

suo punto di vista sull'infrazione e crea i presupposti per un eventuale ricorso per inadempimento, chiedendo allo Stato membro di porre fine all'infrazione entro un dato termine. Qualora tale termine non sia rispettato, la presentazione di un ricorso alla Corte di giustizia apre la fase contenziosa.

(Fonte Commissione Europea)

10. Crescita vertiginosa del settore delle app nell'UE

Entro il 2018 quasi 5 milioni di posti di lavoro, per una cifra d'affari di 63 miliardi di euro. Nell'UE il mercato delle "app" - applicazioni software per i dispositivi mobili - dà già lavoro a un milione di sviluppatori e a 800 000 addetti al marketing e all'assistenza. Secondo una relazione English pubblicata di recente, entro il 2018 queste cifre potrebbero arrivare a quasi 5 milioni. Oggi il settore delle app apporta all'Europa 17,5 miliardi di euro all'anno. Con l'aumento dei consumi privati, della pubblicità e degli ordini, il volume potrebbe salire a 63 miliardi di euro entro 5 anni.

Far fronte al fabbisogno di competenze

Nonostante l'UE sia un leader mondiale nel settore delle app di giochi, è ancora in ritardo rispetto agli USA per quanto riguarda la formazione e la retribuzione degli sviluppatori. Per affrontare il problema, l'UE coopera con l'industria e altre organizzazioni nell'ambito della Grande coalizione per l'occupazione nel digitale English. L'obiettivo è fare in modo che soprattutto i giovani acquisiscano le competenze informatiche necessarie per occupare i posti vacanti sul mercato. L'UE ha inoltre lanciato il sito Open Education Europa su cui studenti, professionisti e centri educativi possono condividere risorse educative aperte e gratuite.



Ostacoli tecnici

Per sfruttare tutte le potenzialità offerte dal settore delle app, l'UE deve risolvere alcuni punti deboli: la scarsa connettività senza fili, i problemi di connessione transfrontaliera e le carenze nei servizi di rete in alcuni paesi. Gli sviluppatori europei sono inoltre preoccupati per la mancanza di servizi G4 e di interoperabilità fra le piattaforme statunitensi Android, iOS e Facebook. L'attuale dipendenza da queste piattaforme riduce anche le entrate.

Aiuto alle imprese UE

L'UE, con i suoi 500 milioni di consumatori, offre un potenziale enorme alle imprese e agli sviluppatori. Sta lavorando per semplificare la normativa su copyright e licenze e facilitare così l'accesso delle idee al mercato. Per promuovere le TIC e l'imprenditorialità sul web in Europa e favorire il successo delle aziende, ha lanciato l'iniziativa Startup Europe, che riunisce imprenditori in erba e leader del mercato per condividere idee e sviluppare nuovi prodotti e servizi.

Prossime tappe

Il Parlamento europeo sta discutendo i progetti per un "Continente connesso English", fra cui la necessità di migliorare i servizi 4G ad alta velocità e a banda larga, essenziali per il futuro del settore.

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 21 e 28 febbraio 2014)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "L'UE riparte: trasporto aereo, industria e telecomunicazioni" - puntata del 21 febbraio 2014: <http://bit.ly/Met6IV>

2. "Giornata europea per le malattie rare e la parità retributiva" - puntata del 28 febbraio 2014: <http://bit.ly/1mKsBXQ>

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 21 e 28 febbraio 2014)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. “Polonia l'Europa senza euro” LIMES - Gruppo Editoriale L'Espresso - puntata del 21 febbraio 2014: <http://bit.ly/1bpdfTz>

2. “L'evoluzione del sentimento europeo in Francia e in Italia” - puntata del 28 febbraio 2014: <http://bit.ly/1gH2vOe>

CONCORSI E PREMI

13. Concorso interscolastico di Consumer Classroom sullo Shopping Online

Consumer Classroom, patrocinato dalla Commissione europea, indice il suo secondo concorso



annuale interscolastico e invita tutti gli studenti delle scuole di secondo grado di tutta l'Unione Europea (studenti dai 12 ai 18 anni) a prendere parte al concorso e ad usare la loro creatività e il lavoro di squadra sul tema: Shopping online. Prepara semplicemente un video, una lezione multimediale o una serie di

foto con la tua classe partner sul tema dello "Shopping Online". Il primo premio consiste in un viaggio a Bruxelles per il team di progetto per visitare la Capitale europea e le principali Istituzioni dell'Unione Europea. Il progetto vincente sarà presentato sul sito Consumer Classroom. Il secondo premio consiste nella selezione di un oggetto a scelta per equipaggiare la propria classe/scuola. A tutti i partecipanti verrà conferito un certificato onorario della Commissione europea per la partecipazione all'evento. **Il concorso valido fino alla mezzanotte del 2 Aprile 2014, (CET).** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. Concorso video per giovani sul tema della protezione civile

Lo European Civil Protection Short Story Contest è un concorso per progetti di cortometraggi (fiction, documentari o docu-film) sul tema della protezione civile, rivolto ai giovani dai 18 ai 28 anni. Per partecipare occorre inviare un video di sintesi in inglese di massimo 6 minuti, che illustri il soggetto del cortometraggio. I candidati devono essere:

- allievi di scuole di cinema, televisione o arte;
- studenti universitari di arte, cinema, televisione, comunicazione o letteratura;
- giovani registi.



La storia migliore verrà selezionata per essere sviluppata e diventare un film di circa 20 minuti, diretto da un regista professionista. Sono previsti anche dei premi in denaro per i vincitori: 1.500 euro per il primo classificato; 500 euro per il secondo classificato. **Scadenza:15 Marzo 2014.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. "Sulle vie dell'Europa" – Concorso per le scuole

Il Concorso intende richiamare l'attenzione sulle relazioni, le **identità culturali e l'eredità culturale europea** ed incentivare nuovi approcci alla storia ed allo studio della mobilità umana. Promuovere gli studenti come agenti attivi dell'insegnamento della storia è un obiettivo di importanza strategica per la costruzione di quell'umanesimo democratico che oggi è più che mai necessario, dentro l'Europa e nel mondo. Il Concorso è **rivolto a singoli studenti, gruppi di studenti o intere classi**, coordinati da un



docente, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutto il territorio nazionale. Una sezione speciale del Concorso è invece rivolta alle scuole secondarie superiori degli Stati facenti parte dell'Unione Europea, che parteciperanno con elaborati in lingua inglese. I lavori dovranno affrontare la tematica indicata nel bando attraverso la produzione a scelta di un elaborato o testo, che potranno avere i seguenti contenuti, così articolati in quattro sezioni nazionali e due sezioni internazionali:

- SEZIONE NAZIONALE DEL CONCORSO - 1 inchiesta storica/sezione PERSONE IN CAMMINO OLTRE LE FRONTIERE PER RICONQUISTARE IL FUTURO;
- 2 reportage di attualità/sezione COSTRUIRE COMUNITA': PROBLEMI E OPPORTUNITA' DELLA CONVIVENZA TRA CULTURE DIVERSE;
- 3 dossier storico-comparativo/sezione LA MIA CITTA' E' UNA CITTA' EUROPEA: ECCO PERCHE';
- 4 tematica per la scuola primaria PARTONO I BASTIMENTI.

I lavori potranno concretizzarsi in testi e video. Per ogni tipologia di scuole saranno assegnati premi in dotazioni librerie (una "valigia dell'emigrante") ai primi dieci classificati. I primi tre classificati riceveranno premi in denaro. I lavori dovranno essere presentati esclusivamente in formato digitale e dovranno essere inviati all'indirizzo fondazione Cresci@gmail.com, entro le ore 24 del **15 aprile 2014**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

16. "Diventa un Awakener": concorso europeo per giovani designer

Per diffondere i principi dell'upcycling e del riuso dei materiali tra i giovani creativi, la campagna Generation Awake della Commissione Ue lancia il concorso "Diventa un Awakener". L'obiettivo del premio è di suscitare una riflessione sui temi della scarsità delle risorse, del valore dei rifiuti e del potenziale della creatività per risolvere i problemi ambientali.

Quali articoli e oggetti

- Oggetti per interni (soprattutto articoli per la casa / per il giardino, quali lampade, tavoli, sedie, ecc.), qualsiasi elemento di arredo per gli interni di un'abitazione (casa di Generation Awake www.generationawake.eu/it);
- giocattoli;
- lavori creativi (statue di piccole dimensioni e installazioni, costumi di scena per il teatro ed elementi scenici);
- indumenti, calzature e gioielli;
- prodotti relativi al settore IT: accessori per dispositivi smart quali borse porta computer, accessori per smart phone, tappetini per mouse, ecc.
- strumenti musicali.



Tutte le creazioni presentate devono essere state realizzate secondo il principio dell'upcycling. Per upcycling si intende il processo di trasformazione di materiali di scarto o prodotti non più utilizzati in materiali o oggetti nuovi, di migliore qualità oppure con un maggiore valore ambientale. Pertanto, è necessario indicare con chiarezza quali materiali sono stati utilizzati.

Ciascun partecipante/gruppo può presentare un massimo di tre progetti. Se la creazione fa parte di una collezione, è possibile partecipare con l'intera collezione. I partecipanti devono presentare una domanda di partecipazione per ciascun progetto. Se invece si sceglie di partecipare con una collezione, è sufficiente inviare una sola domanda. Per presentare i lavori è necessario compilare un

modulo on-line, reperibile all'indirizzo goo.gl/32Nait. Per descrivere la creazione è possibile inviare fino a un massimo di cinque foto, oppure un video della durata limite di 2 minuti.

Chi può partecipare?

Designer, artisti, artigiani, studenti o neolaureati in arte e design: tutti i creativi che condividono e sostengono il riutilizzo, il riciclaggio e l'upcycling (professionisti e dilettanti). Età: tra i 18 e i 40 anni. Nazionalità: Il concorso è esclusivamente rivolto a bulgari, francesi, lituani e italiani, residenti in detti paesi.

Premi

Offerti dalla Commissione Ue: saranno selezionati 10 finalisti in ciascun paese e sarà data loro la possibilità di esibire le proprie creazioni nel corso di un evento a livello nazionale (informazioni più dettagliate circa le sedi delle mostre saranno comunicate successivamente). I 3 lavori migliori selezionati in ciascun paese saranno esposti alla Green Week a Bruxelles dal 3 al 6 giugno 2014. Il vincitore del 1° premio sarà invitato a presentare la sua creazione nel corso della Green Week.

Scadenza: 14 Marzo 2014

Siti di riferimento: [Bando del Concorso](#); [Sito del Concorso](#); [Pagina FB Generation Awake](#)



STUDIO E FORMAZIONE

17. Tirocini all'OCSE a Parigi

Opportunità di formazione per giovani **studenti di Economia o discipline collegate** (Commercio, Agricoltura, Sviluppo, Istruzione, Occupazione, Ambiente, Finanza, Affari Fiscali e Statistica, ecc.), grazie ai tirocini, della durata di **6 mesi**, messi a disposizione dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Possono candidarsi tutti gli studenti in possesso di un'ottima conoscenza della lingua inglese o francese e capaci di lavorare in un ambiente multiculturale e internazionale. Le due sessioni di tirocinio previste ogni anno (da gennaio a giugno e da luglio a dicembre) si terranno presso gli uffici dell'OCSE a Parigi. **Scadenza:** 14 marzo 2014. Per maggiori informazioni consultare il [sito ufficiale dell'organizzazione](#).



18. Incontri formativi per i docenti di scuole di ogni ordine e grado presso lo Spazio Europa

La Rappresentanza della Commissione europea e l'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo in Italia organizzano **due incontri di formazione docenti dedicati alla cittadinanza europea** nei giorni **20 marzo e 8 Aprile 2014**, presso lo Spazio Europa in via IV Novembre 149, Roma.

- **20 marzo:** Verso le elezioni europee 2014: questa volta è diverso e la Presidenza italiana del Consiglio dell'UE.
- **8 aprile:** Le opportunità europee per il futuro dei giovani partendo dalla scuola.

Entrambi i momenti sono pensati e strutturati per dare alle scuole italiane l'opportunità di avvicinarsi maggiormente alle istituzioni europee e conoscere gli strumenti e i programmi dell'UE a disposizione dei docenti, degli studenti, dei giovani e dei futuri cittadini di domani. L'obiettivo del primo incontro è aiutare i docenti a capire meglio il funzionamento dell'UE e i processi decisionali in vista delle prossime elezioni europee di maggio e del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'UE. Il secondo incontro nasce per dare accesso ai programmi europei di formazione, istruzione, mobilità e occupazione e agli strumenti per attivare azioni concrete per una scuola italiana in dimensione europea. Le attività sono strutturate per la partecipazione dei docenti dalle 9:30 alle 17:30, unendo dimensione formale e metodologie per l'apprendimento non formale. Per ogni incontro ci saranno sessioni informative con panel di relatori esperti, rappresentanti delle principali istituzioni e agenzie in Italia e in Europa, condivisione di esperienze concrete e buone pratiche, workshop interattivi e dinamici con esperti tecnici e facilitati da formatori AIM. La



partecipazione è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. In allegato programma e indicazioni per l'iscrizione. Segreteria: Erika Gerardini cell. 3893198476 dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00 – E-mail: scuolaeuropa2020@gmail.com - [Programma degli eventi](#)

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

| | |
|--------------------------------------|--|
| NR.: | 17 |
| DATA: | 29.01.2014 |
| TITOLO PROGETTO: | "International Youth Leadership Seminar (IYLS)" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Maja Louise Sørensen (Danimarca) |
| TIPOLOGIA: | Seminar / Conference |
| ARGOMENTO: | Develop skills in youth leadership, facilitation, project management, communication, group dynamics, conflict resolution, motivation and empowerment. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Activity date: 14th – 20th of April 2014.</p> <p>Venue place, venue country: Mellempfolkeligt Samvirke (ActionAid Denmark), Denmark.</p> <p>Summary: Do you want to sharpen your leader skills and learn to lead for social change? Then join IYLS together with other youth from all over the world – to get inspired and empowered at the same time!</p> <p>Target group: Youth leaders, Project managers, Young people, activists, volunteers.</p> <p>For participants from: Neighbouring Partner Countries, others, Youth in Action Programme Countries.</p> <p>Group size: 32 - 48 participants</p> <p>Details: The International Youth Leadership Seminar is a seven day seminar where you develop skills in youth leadership, facilitation, project management, communication, group dynamics, conflict resolution, motivation and empowerment. Your participation in the seminar will qualify you to lead and manage international volunteer groups, international work camps and campaign activities in an NGO setting.</p> <p>Why? The seminar is based on 30 years of experience with volunteer work in an international setting – political campaigning, awareness-raising projects, work-camps and organizational work. It is made by activism, for activism! Therefore it is a seminar where you strengthen the social and intercultural competencies you need to lead a diverse group. You gain tools and knowledge that can be integrated in your daily activities – education, job or organization involvement. And the best part - you will learn to lead by leading other participants during the seminar!</p> |

| | |
|-----------|---|
| | <p>How? All topics and tools introduced at the course are focused on how to act local with a global mindset. This means that the tools throughout the seminar are focused on how to lead other people to do social change, which matters locally and globally.</p> <p>The seminar focuses on the following topics and tools: Intercultural cooperation; Communication; Motivation; Facilitation and idea generation; Group dynamics; Conflict management; Project management.</p> <p>Educational principles: The seminar relates all topics and tools to the participants own praxis. This is done through the following experience based learning principles:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non-formal education– not academic lectures, but practical exercises, group-work and games with a purpose. • Experience-based learning – we all have experience with leadership from our own lives and the seminar activates and builds on this experience. Moreover, we practice learning-by-doing throughout the seminar. • Active participation – you are expected to participate and share your experiences. • Fun – the seminar is going to be hard-working, playful, serious & fun - learning together with 50 like-minded participants from all over the world is never boring! • The educational principles and the tools and content will together show you have to be a democratic leader, and prepare you to go out and make social change happen! <p>Costs: Price: 495 US\$. Price includes accomodation, food and course materials. Travel expenses and visa-fees are not included in the price. We do not offer scholarships to participants.</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 14th of March 2014 |

| | |
|--------------------------------------|---|
| NR.: | 25 |
| DATA: | 03.02.2014 |
| TITOLO PROGETTO: | “LEAD II - A learning and development journey on leadership...” |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Deirdre (Irlanda) |
| TIPOLOGIA: | Gioventù - Training Course |
| ARGOMENTO: | Training course on leadership development with special focus on diversity and gender. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Activity date: 21st – 28th of June 2014. Venue place, venue country: Clonmines (Wellington Bridge), Co.Wexford, Ireland.</p> <p>Summary: LEAD - training course on leadership development with special focus on diversity and gender. It is planned as a development journey, where you discover your own leadership values and attitudes and share experiences about inequalities in your home setting.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders.</p> <p>For participants from:</p> |

| | |
|-----------|---|
| | <p>Austria, Denmark, Estonia, Ireland, Italy, Romania. Group size: 18 participants Details: We are looking for youth workers, educators, peer educators, activists, community development workers & those who work or are connected with young people both in a professional and voluntary capacity. Objectives of this training: The aim of the training course is to provide leadership skills for today's diverse world. We will be asking participants:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To reflect on their personal leadership style, values, attitudes and skills in relation to leading in a diverse world. • To gain a better understanding of working with gender and how to include people with different cultural backgrounds in your team. • To exchange with other participants the challenges arising from diversity in your own environment and to build a network of exchange. • To benefit from new knowledge and ideas on how to be more inclusive in their leadership role. • To return home with new knowledge and ideas on how to be more inclusive in their leadership role with young people. <p>You will learn more about the funding possibilities of the Erasmus + programme and a chance to network with European partners. Our approach is creative, non-formal & participative. We will have a productive and enjoyable week in a dynamic environment. Costs: Participation fees: 50 Euros – to be deducted from your travel refund. Board and lodging: fully covered. Travel: 70% travel reimbursement. Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 21 st of May 2014 |

| | |
|--------------------------------------|---|
| NR.: | 37 |
| DATA: | 13.2.2014 |
| TITOLO PROGETTO: | "EXTIENDE LA LLAMA! A training course about Visibility & DEOR" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Pilar Fontán Grech (Spagna) |
| TIPOLOGIA: | Gioventù - Training Course |
| ARGOMENTO: | Clarify and give meaning to the concepts of visibility, dissemination and exploitation of results of your projects. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Activity date: 28th of May – 4th of June 2014. Venue place, venue country: Ceulaj Mollina (Málaga), Spain. Summary: You have read the terms "visibility" and "dissemination and exploitation of results" in the new Erasmus+ guide but you have no idea what it really means and/or how to do it? Then this is the training course for you! Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, EVS mentors/tutors, People interested in Visibility & DEOR within Erasmus+ projects. For participants from: Youth in Action Programme Countries.</p> |

| | |
|-----------|---|
| | <p>Group size: 24 participants</p> <p>Details: In this training course you will learn how to increase the Visibility of your projects and to design strategies for the Dissemination and Exploitation Of the Results (DEOR) of your “Youth in Action” and “Erasmus+” projects.</p> <p>During the course we will:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Clarify and give meaning to the concepts of visibility and dissemination and exploitation of results. • Use examples and good practices of visibility and DEOR to discover how to support and reinforce your own practises using digital tools and creative strategies. • Practise the planning, preparation, implementation and evaluation of visibility and DEOR-strategies using the resources and opportunities we have in the group and outside environment. <p>The main objectives of this training are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To clarify the concepts of visibility, Dissemination and Exploitation of Results (DEOR) and Multiplier Effect in both Youth in Action and the Erasmus+ program; • Reinforce participants in developing their own Visibility & DEOR strategies within the Erasmus+ program; • To facilitate the exchange of good practices and experiences on visibility and DEOR among the participants; • To provide the participants with useful digital and communication tools to support and reinforce their Visibility and Dissemination and Exploitation of Results (DEOR) strategies; • To discover how the participants can use social media to increase the visibility and DEOR-ability of their projects; • To set up a practical DEOR activity in the training surrounding with real people. <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets.</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 13 th of April 2014 |

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) GOVERNANTE IN GERMANIA

Nell'ambito del progetto Your First Eures Job, un hotel tedesco situato nei pressi di Dusseldorf ricerca la figura di "Housekeeping"/Governante per la supervisione e il controllo della pulizia e l'organizzazione delle cameriere e addetti di servizio in albergo.

Requisiti richiesti:

- livello avanzato di tedesco parlato, letto e scritto;

- esperienza nella mansione.

Viene offerto un contratto a tempo indeterminato.

Per presentare la candidatura è necessario registrarsi a Your First Eures Job cliccando su "Invia la tua candidatura" e inviare il CV in lingua tedesca a: eurespadova@provincia.padova.it con oggetto "YFEJ – Housekeeping DE" **entro il 25 marzo 2014**. Per chi si è già registrato, occorre inviare il CV all'indirizzo indicato. Le domande trasmesse parzialmente o con modalità differenti rispetto a quanto indicato non saranno prese in considerazione.

B) EURES, OPPORTUNITÀ IN BASILEA PER PROFILI TECNICI

Il servizio **Eures** promuove per azienda in Basilea la ricerca di:

- 30 elettricisti qualificati
- 5 ascensoristi
- 20 installatori impianti sanitari

30 elettricisti qualificati

L'elettricista si occuperà dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, telefonici sia civili che industriali. **Requisiti:** cittadinanza italiana, esperienza, buona conoscenza della lingua tedesca, patente B.

5 ascensoristi

Le figure professionali si occuperanno della manutenzione degli impianti, diagnosi, controllo e riparazione ascensori e montacarichi, leggere schemi e disegni tecnici, meccanici ed elettrici. **Requisiti:** cittadinanza italiana, esperienza, buona conoscenza della lingua tedesca (liv. A2/B1) per poter effettuare il colloquio di selezione.

20 installatori impianti sanitari

La figura professionale si occuperà di installazione, manutenzione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione, installazione di impianti idrici e sanitari. **Requisiti:** cittadinanza italiana, esperienza, aver già lavorato in Svizzera ed essere in possesso del permesso di lavoro svizzero, indispensabile la buona conoscenza della lingua tedesca (liv. A2/B1) per poter effettuare il colloquio di selezione.

Modalità di presentazione della candidatura:

Per inoltrare la propria candidatura gli interessati dovranno inviare il curriculum in lingua tedesca a: euresto.recruiting@provincia.torino.it.

Scadenza per inviare le domande: 16 marzo 2014.

Le selezioni si terranno a Torino il 27 marzo 2014.

C) OPPORTUNITÀ DALLA RETE EURES NEI PAESI BASSI

Il Servizio Eures della Regione Puglia segnala la seguente offerta di lavoro: **Client Service Representative German OR Italian nei Paesi Bassi.**

Scadenza: 26 marzo 2014. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono nel link dell'offerta.

Per informazioni si può scrivere a eures.bari@regione.puglia.it.

D) LAVORO NEL REGNO UNITO CON CV&COFFEE

Sul sito **CV&Coffee** si trovano le seguenti offerte di lavoro a Londra:

- **Illustration&Design internship** - £ 20,000. Per chi ha recentemente conseguito studi legati all'Illustrazione Grafica, ha già esperienza nel campo e un portfolio. Un'offerta di internship molto interessante.
- **Italian Events Coordinator**- da £17,000 a £19,000. Per chi ha almeno un anno di esperienza in ufficio o in un call centre, ha buone capacità comunicative e parla italiano e inglese fluentemente.
- **Project Coordinator Live Music.** Per chi ha esperienza nel campo dell'organizzazione di eventi legati alla musica live e ha già una rete di contatti riguardanti la music industry.
- **Account Executive - Italian Speaking – Financial / Corporate PR.** Se vuoi intraprendere una carriera nelle Pubbliche Relazioni, non hai esperienza ma hai una conoscenza approfondita di come funziona l'industria comunicativa, Career Moves Group sta cercando un Account Executive. Necessaria la conoscenza dell'italiano.
- **Il Victoria&Albert Museum** sta cercando varie figure professionali, dal Gallery Assistant all'Online Customer Service Assistant.

Scadenza: al più presto.

Modalità di presentazione della candidatura:

Tutte le informazioni e le modalità di candidature sono disponibili qui

Per candidarsi occorre seguire le indicazioni presenti nella pagina dell'offerta che interessa.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) ASSISTENTE CONSERVATORE

Descrizione

La **Fondazione Musei Civici di Venezia** ha aperto le selezioni per un **Assistente conservatore**. Nello specifico, l'**Assistente conservatore** si occuperà di supportare il Responsabile nella gestione ordinaria delle Collezioni permanenti e della sede museale e offrirà assistenza agli studiosi per la consultazione delle Collezioni; svolgerà inoltre attività amministrativa e di segreteria e si interesserà dell'eventuale curatela scientifica in attività finalizzate alla realizzazione di esposizioni temporanee o a riallestimenti delle sezioni museali.

Al candidato sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea in Storia dell'Arte, Conservazione, materie letterarie, D.A.M.S. o equipollenti;
- esperienza di lavoro in una realtà museale italiana o internazionale per almeno 3 anni;
- conoscenza dei principali strumenti di catalogazione dei Beni Culturali oppure in Archivistica.

Inquadramento e retribuzione si riferiranno al CCNL Federculture applicato.

Modalità di candidatura:

Il curriculum va inviato **entro il 14 marzo 2014** tramite il seguente form on line:

<http://www.visitmuve.it/it/lavora-con-noi/>

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito **MUVE - Fondazione Musei Civici di Venezia** nella sezione **Opportunità di lavoro:**

<http://www.visitmuve.it/it/lavora-con-noi/la-fondazione/opportunita-di-lavoro-2/>

B) MAILUP RICERCA WEB DESIGNER

All'interno dell'area di project management, **MailUp** seleziona per la sede di Milano, n.1 **Web Designer**. Il candidato/a si occuperà di:

- Realizzare email HTML – anche responsive - a partire da modello, creatività o mock-up ottimizzato per i principali client di posta e per i principali dispositivi mobile. È richiesta una buona conoscenza riguardo le problematiche di visualizzazione del codice cross-client e cross-browser.
- Ottimizzare codice HTML delle comunicazioni ricevute dal cliente.
- Gestire il problem solving per comunicazioni ricevute dal cliente.
- Realizzazione e/o gestione di pagine nel contesto di un sito o stand-alone, come landing page.

Requisiti minimi:

- Ottima conoscenza di HTML, HTML5, CSS3.
- Ottima conoscenza di Javascript.
- Buona conoscenza di jQuery, jQuery UI, jQuery Mobile, jQueryTools.
- Buona conoscenza di Scriptaculous.
- Buona conoscenza AJAX, Photoshop, Fireworks, Illustrator, Visual Studio, Dreamweaver.
- Buona conoscenza delle regole della web usability, user interface design e accessibilità.
- Conoscenza dei più diffusi client e app di posta e webmail.
- Conoscenza dei principali ambienti in ambito mobile.
- Spiccata capacità organizzativa, relazionale, problem solving e di gestione delle tempistiche (sia lato cliente che in relazione alle risorse interne).
- Esperienza di almeno 5 anni nel settore.

Requisiti preferenziali:

- Conoscenza Asp, .Net, PHP.
- Esperienza nell'email marketing.
- Buone doti di analisi.
- Conoscenza della lingua inglese.

Offerta economica: CCNL Commercio a tempo indeterminato - Livello di inquadramento secondo esperienza.

Sede di lavoro: Milano.

Per ulteriori informazioni e candidature potete consultare il seguente [link](#).

C) 5 REPORTER IN BASILICATA

Reporter locali per piattaforma di informazioni locali looksplanet.org; una piattaforma sociale di informazione locale. Al momento è alla ricerca di reporter, giovani collaboratori su tutto il territorio nazionale da inserire nel proprio organico. Il Candidato ideale deve essere di cultura medio-alta, dotato di ottime capacità; comunicative e relazionali. È richiesta un'ottima conoscenza dei social network e degli strumenti pubblicitari e comunicativi in ambito web e non solo.

Scadenza: 16/04/2014

I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum ed una lettera motivazionale al seguente indirizzo e-mail: cv@looksplanet.org

D) PROGRAMMATTORE INFORMATICO IN EMILIA ROMAGNA

La rete EURES ricerca per un'affermata società italiana di produzione di applicativi software customizzati, un programmatore senior per la sede sita in provincia di Forlì-Cesena. Le mansioni da affidare consistono nello sviluppo di applicativi software customizzati. Si richiede esperienza minimo biennale tale da garantire la conoscenza di SQL Server e SQL Language, buona conoscenza della lingua inglese, residenza in zona, laurea in scienze dell'informazione, matematica o ingegneria informatica. È gradita la conoscenza di Visual Basic .NET in ambiente MS Visual Studio. Si offre assunzione in un contesto aziendale tale da consentire stabilità e possibilità di crescita professionale. Per candidarsi a questa offerta di lavoro è necessario iscriversi al sito www.studiomantini.it attraverso il quale è possibile inviare il proprio curriculum. Il curriculum inviato deve contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs. 196/03. L'offerta di lavoro si intende riferita ad entrambi i sessi secondo il disposto delle leggi 903/77 e 125/91. Il trattamento dei dati personali avviene come riportato nel sito www.studiomantini.it.

Scadenza: 29/03/2014

I candidati possono inviare il loro curriculum al seguente indirizzo e-mail: info@studiomantini.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

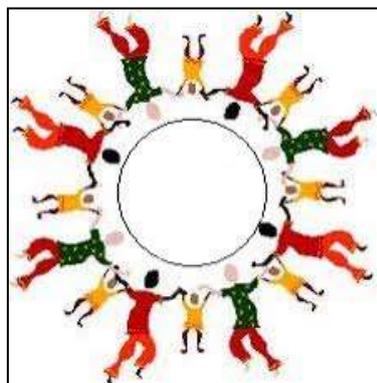
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – 5 milioni per progetti di cooperazione sulla sicurezza alimentare

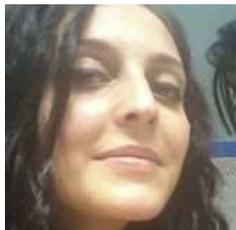
A gennaio Regione Lombardia, Comune di Milano e Fondazione Cariplo hanno lanciato oggi il bando congiunto per il sostegno a progetti di cooperazione riconoscendo nell'Esposizione Universale del 2015 (Expo 2015) e nella tematica che la caratterizza ("*Nutrire il Pianeta, energia per la vita*"), un'occasione importante per strutturare un importante partenariato pubblico privato volto al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale nell'ambito della sicurezza alimentare. Il titolo del bando è "*Nutrire il pianeta 2014*". La scadenza della prima fase del bando, per la presentazione di una concept note, è fissata al 15 aprile 2014. [Questo il sito dedicato al bando](#). L'incontro di presentazione del bando si terrà mercoledì 5 marzo, dalle ore 10 alle ore 13, presso il Centro Congressi di Fondazione Cariplo, via Romagnosi 8, 20121 Milano. [Scaricate l'invito](#). L'ingresso all'incontro è libero ma è prevista la prenotazione obbligatoria: gli



interessati possono [registrarsi qui](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

23. Inizio secondo stage presso la nostra associazione



A partire dal 25 febbraio scorso la nostra associazione sta ospitando una nuova stagista (Lucia Benevento), che resterà con noi fino al prossimo 18 aprile, partecipando con le sue competenze al lavoro del nostro centro informativo. Lucia (vedi foto a fianco), sin dai primi giorni di stage, si è integrata perfettamente nella nostra struttura, dimostrandosi un'ottima e fattiva collaboratrice, apportando ulteriore beneficio alle nostre attività nella cura del primo sondaggio realizzato per l'anno 2014 (vedi articolo successivo). Siamo quindi certi che la sua permanenza nei nostri uffici, permetterà a lei di acquisire

e rafforzare conoscenze teoriche di base ed abilità operative, ed a noi di contare su una seconda brillante forza "giovane"!

24. Superati gli 800 "mi piace" sul nostro profilo Facebook!

Siamo lieti di informarvi che da qualche giorno abbiamo superato la soglia dei 3200 "amici" (siamo infatti a 3211 con oltre 100 amici in più rispetto a soli 15 giorni fa!) sul nostro profilo Facebook di Euro-net. Ma ancora più importante è la notizia che, sempre sullo stesso profilo, abbiamo tagliato il traguardo degli 800 "mi piace" (siamo a quota 806). Vi ricordiamo che Euro-net è presente su Facebook (sia come profilo che come pagina).

PROFILO

Dall'indirizzo web di seguito indicato potete accedere al nostro profilo Facebook:

<http://www.facebook.com/profile.php?ref=profile&id=10000696594547>

Vi ricordiamo che per poter accedere al profilo Euro net è necessario che siate iscritti al social network.

PAGINA

Dall'indirizzo web di seguito indicato potete, invece, accedere alla nostra pagina Facebook alla quale si può accedere anche senza iscrizione al social network:

<http://www.facebook.com/pages/Euro-net/307227906008>



25. Nuovo sondaggio per il 2014! Stavolta vi invitiamo a valutarci!

È in linea il nostro primo sondaggio per l'anno corrente: questa volta abbiamo voluto provarci chiedendovi un parere sulle nostre attività di comunicazione anche per avere un riscontro diretto alle nostre sensazioni. Vi chiediamo, pertanto, di esprimere il vostro parere on-line sulle [azioni informative del nostro centro Europe Direct Basilicata](#) accedendo alla nostra indagine semplicemente cliccando sull'apposito link. Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! A breve sarà pronto ed on-line anche il secondo sondaggio diretto a conoscere le vostre opinioni sulle prossime elezioni europee 2014. Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!



26. VOSES: al via la fase pilota

Da qualche giorno è iniziata la fase pilota del progetto VOSES (*Volunteering solution for entrepreneurship spirit*), in cui un gruppo di giovani "futuri imprenditori" sta testando, con l'aiuto di alcuni "mentor over 50" i corsi on-line preparati dall'intero partenariato. Il progetto approvato nell'ambito del programma LLP Leonardo Trasferimento di Innovazione permetterà di "mettere sul mercato" alcune attività di e-training dirette a favorire la nascita di nuove imprese. Il periodo di test durerà alcuni mesi nei quali il gruppo coinvolto sarà impegnato in 9 diversi corsi a sostegno della nuova imprenditorialità giovanile.



27. Rete Euro-net: siamo a 39 antenne!

Il network di Euro-net ha visto in questi ultimi giorni l'adesione di nuovi 2 organismi stranieri, uno in Inghilterra (a Londra) ed uno in Germania (a Berlino). I nuovi centri affiliati a livello europeo sono rispettivamente l'**European Learning Network** (con cui abbiamo siglato un accordo di partnership biunivoco) e l'associazione **Knuepferk e.V.** Con l'adesione di questi 2 organismi salgono a 39 le antenne Euro-net dislocate in 15 nazioni differenti: ma lo sviluppo della nostra rete internazionale non si ferma assolutamente e già nelle prossime settimane contiamo di annoverare nel nostro consolidato network europeo nuovi organismi sia in Italia che all'estero. Maggiori informazioni su www.euro-network.eu.



OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

28. È partito il master in Europrogettazione organizzato da Studiodomino



Da qualche settimana è iniziato il master in Europrogettazione organizzato a Potenza da Studiodomino. Nel Master, che intende offrire una formazione qualificata e pratica sulle metodologie di cui si serve la progettazione europea, saranno impegnati docenti provenienti da varie sedi Europe Direct ed in particolare dal nostro centro. Il corso permette di acquisire le tecniche e le conoscenze



indispensabili alla preparazione, redazione e presentazione dei progetti europei, al fine di utilizzare in maniera vincente le molteplici opportunità ancora offerte dai Fondi Europei nella futura programmazione. Il lancio di numerosi bandi di diversi

programmi comunitari favorirà l'avvio di nuovi progetti e si potranno realizzare molteplici iniziative per lo sviluppo dell'economia locale e progetti innovativi a livello transnazionale. Al termine del corso verranno rilasciati il Diploma di Master e, in seguito all'esame relativo al modulo d'informatica, la certificazione Eipass - Passaporto europeo del computer - che attesta le competenze informatiche di ogni partecipante.



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 5
Anno X**

05 marzo 2014

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info